

**FARE RADIO OGGI...  
TUTTI  
PROTAGONISTI**

di Maurizio Benvenuti

**TUTTI PROTAGONISTI**

Sabato 7 febbraio ha debuttato su Radio Talpa (web radio di Cattolica) la nuova trasmissione di Almanacco APS.

Ogni storia merita di essere raccontata. Ogni voce ha qualcosa di unico da condividere: "Tutti protagonisti" è lo spazio dove sportivi, artisti, studenti, associazioni e imprenditori si incontrano per raccontarsi senza filtri. Interviste autentiche, chiacchierate spontanee e storie che ispirano. Perché protagonista non è solo chi sale sul palco, ma chiunque abbia voglia di



mettersi in gioco.

Conduce: Alessandro Cimino. Dove: radiotalpa.it e piattaforma podcast. Quando: ogni sabato alle 18:00.

Hai una storia da raccontare? Scrivici! La prossima voce potrebbe essere la tua.

Almanacco APS, email: aps.almanacco@gmail.com

**Echi di Talpa****In viaggio verso i 50 anni di Radio Talpa nel 2027**

- Echi di Talpa: in viaggio verso i 50 anni di Radio Talpa nel 2027. Il nuovo format di Maurizio Benvenuti in onda su Radio Talpa ogni mercoledì ore 10.30, in replica ore 16.00 da mercoledì 11 marzo e a seguire il Podcast.

Tra i muri della nuova sede e gli scaffali dei nuovi archivi, Echi di Talpa non è solo un titolo: è una presenza che cammina con noi. Le voci di allora ritornano come onde che non si sono mai spente, portando con sé il calore delle notti in cui tutto sembrava possibile. Ogni testimonianza è un filo che ricuce il passato al presente, trasformando ricordi in suono e memoria in respiro condiviso. Apriremo il programma come si apre una porta su un tempo che profuma di carta, fumo di sigaretta e caffè freddo: i jingle originali riaccenderanno il battito di quelle trasmissioni, i frammenti musicali diventeranno lampi che illuminano volti e gesti.

Le parole dei Talpisti della prima generazione arriveranno come echi che rimbalzano tra i corridoi, a volte fragili, a volte incandescenti, sempre veri. Non sarà una semplice rievocazione: sarà un ascolto attento che lascia spazio al silenzio, perché anche il silenzio racconta. Ascolterete confessioni, risate, errori e riscatti; storie di chi ha imparato a parlare al microfono e a vivere oltre il microfono. Ci sono passioni che ancora bruciano, utopie che non si sono spente e progetti che hanno lasciato tracce profonde nella città e nelle persone. Le testimonianze non sono monologhi: sono incontri, dialoghi che si riaccendono tra generazioni, echi che si rispondono.

Il tempo in Echi di Talpa è circolare: il passato ritorna per illuminare il presente e suggerire strade future. La nuova sede diventa un luogo di passaggio dove i ricordi si sedimentano e gli archivi si trasformano in ponti. Ogni registrazione sarà una stanza aperta, ogni jingle una porta che si spalanca su un mondo fatto di coraggio e ingenuità. Raccontare significa prendersi cura: custodire le parole di chi ha costruito qualcosa di collettivo è un atto di rispetto e di responsabilità. Le storie che ascolteremo non sono solo nostalgia; sono insegnamenti, ammonimenti, promesse non sempre mantenute. Accogliere quegli echi vuol dire anche interrogarsi su cosa resta delle nostre utopie e su come trasformarle in azioni oggi. Il format alternerà letture delle testimonianze Talpiste di allora sedimentate in via Irma Bandiera 59, tratte dal libro collettivo a cura di Enzo Cecco Cecchini: "...ma libera veramente" RADIO TALPA 77 - 84 Storia di una Generazione, intermezzi musicali e brevi commenti che contestualizzano senza sovrapporsi. I jingle originali non sono semplici ornamenti: sono il battito che scandisce il racconto, la firma sonora di una generazione.

La voce narrante si fa ponte, non giudice; accompagna, non spiega tutto, lascia spazio alla risonanza. Questo progetto parla a chi c'era e a chi non c'era, a chi conserva una tessera di quel tempo e a chi cerca ancora la propria. È un invito a riconoscersi nelle contraddizioni, a ritrovare la forza delle piccole comunità e la bellezza delle idee condivise. Chi ascolta non resta spettatore: diventa parte di una conversazione che attraversa decenni. Echi di Talpa è un luogo dove il passato non è un museo ma una voce che continua a parlare dentro di noi. Venite ad ascoltare, lasciatevi attraversare, portate con voi i vostri ricordi e le vostre domande: qui ogni eco troverà il suo spazio e ogni storia il suo ascolto.

**REFERENDUM**

**GIOVANI  
& POLITICA  
PER UN VOTO  
CONSAPEVOLE  
AL REFERENDUM  
SULLA GIUSTIZIA**

Informazione, confronto  
e dibattito  
27 febbraio Biblioteca  
comunale di Riccione  
Organizzato da: iSoyciro,  
associazione  
Almanacco APS,  
Radio Talpa.

**X Generation  
Magno Sounds & Music**

- Ciao a tutti. Colgo l'occasione per presentarvi ufficialmente "X Generation", un progetto nato circa un anno fa all'interno di Radio Talpa e che, puntata dopo puntata, sta crescendo e prendendo una forma sempre più definita.

X Generation è un programma dedicato alla cultura pop degli anni '80 e '90: musica, cartoni animati, film e serie TV, giochi e videogiochi, arte, moda e sport. Un viaggio nella nostalgia, sì... ma con lo sguardo sempre rivolto in avanti.

In questo primo anno ho avuto la possibilità di sperimentare, crescere e strutturare il progetto, fino ad arrivare oggi a: una presenza ufficiale sui social, un calendario di produzione dei contenuti per i prossimi mesi, l'idea (sempre più concreta) di sviluppare eventi futuri a marchio X Generation, con l'obiettivo di sostenere Radio Talpa anche



attraverso iniziative dedicate.

Per questo vi chiedo un piccolo ma importantissimo supporto iniziale: mettere like e seguire le pagine ufficiali di X Generation su Facebook e Instagram.

Un gesto semplice, ma che per un progetto agli inizi fa davvero la differenza (oltre a regalarmi qualche soddisfazione personale, non lo nego).

Grazie di cuore a Radio Talpa e a tutti voi per questo primo anno di possibilità, fiducia e crescita.

Ci vediamo in onda il mercoledì alle ore 18 su www.radiotalpa.it e ora anche sui social.

**RADIO TALPA E TUSCIA IN JAZZ FOR SLA**

- Radio Talpa è orgogliosa di essere media partner di Tuscia in Jazz for SLA: un appuntamento che unisce musica, cura e comunità. Qui il suono non è solo intrattenimento, ma linguaggio che avvicina, consola e dà voce a chi lotta ogni giorno.

La musica diventa abbraccio: ogni nota è un gesto di solidarietà, ogni assolo una testimonianza di speranza. Insieme ricordiamo che la bellezza può trasformarsi in sostegno concreto, che l'arte illumina percorsi difficili e rende meno soli chi affronta la malattia. Partecipare significa ascoltare con il cuore, sostenere la ricerca e celebrare la forza delle persone e delle famiglie.



**PRIMO APPUNTAMENTO IL 28 FEBBRAIO**  
con **FABRIZIO BOSSO** e  
**JULIAN OLIVER MAZZARIELLO - IL CIELO**  
**E' PIENO DI STELLE**  
- OMAGGIO A PINO DANIELE

**RADIO TALPA C'È**

**LA TALPA IN BIKINI 8  
LET'S DANCE  
31 GENNAIO (sold out)  
BIKINI DISCO DINNER**



**LA TALPA IN BIKINI 9  
PEACE AND LOVE 21  
MARZO ORE 20.30  
BIKINI DISCO DINNER**

**“Mani Legate”****La separazione delle carriere  
per addomesticare la giustizia**

Il libro del magistrato  
**Piergiorgio Morosini** e la  
giornalista **Antonella Mascali** -  
Piergiorgio Morosini

in dialogo con **Alessandro Bondi** - Libreria Il  
Giardino di Gulliver -  
Cattolica - 29 gennaio

**L'ITALIA DEI CANTAUTORI**

**Onorino Tiburzi e Martina Grossi: piccolo concerto jazz**



- La canzone d'autore delle varie "scuole": genovese, milanese, bolognese, romana, napoletana **15 FEBBRAIO - SPAZIOZ di RADIO TALPA** Racconto musicale con video presentato da: Secondo Casadei e Gianni Fabbri.



## TALP'ARTE

# L'altra modernità' - De Chirico, Savinio e l'arte metafisica

di Paolo Montanari

- In concomitanza alla bella mostra sull'ultimo periodo di Giorgio De Chirico a Ferrara, l'editore Carocci ha pubblicato un poderoso saggio dal titolo **L'ALTRA MODERNITA' - DE CHIRICO, SAVINIO E L'ARTE METAFISICA** del più grande critico d'arte esperto della pittura di De Chirico e del fratello Savinio, **PAOLO BALDACCI**.

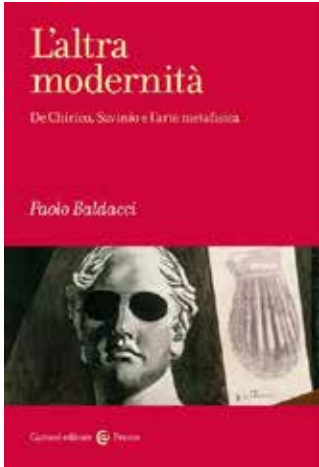
Una ricerca di 40 anni la sua aggiornata e con una ricca bibliografia. Il volume riccamente illustrato con le opere di De Chirico e Savinio, vuole essere un interessante contributo sul significato della METAFISICA dei due geniali artisti-fratelli. Un movimento rivoluzionario nell'arte del XX secolo. Eppure la METAFISICA ha subito nel tempo contrasti ideologici, fraintendimenti e forme censorie. In Italia la Metafisica è stata rifiutata per un lungo periodo perché considerato un linguaggio estraneo ai movimenti avanguardistici del Novecento, anche per i suoi concetti destabilizzanti. In Francia la Metafisica fu ridotta a pura base del Surrealismo. L'unico paese, gli Stati Uniti, riconobbero l'originalità di questo movimento artistico e il successo nella Grande Mela si ripercosse anche in Italia.

Negli ultimi 40 anni questo movimento metafisico ha trovato una sua consacrazione e definitiva stabilizzazione, mostrando le sue origini e il suo vero volto nel crogiolo nella crisi tardo romantica da cui è nato quell'aspetto bifronte del pensiero moderno di cui è una delle massime espressioni. Un saggio **L'ALTRA MODERNITA'** di Paolo Baldacci, di grande originalità e ricerca scientifica, con una documentazione oggettiva e vasta. Una storia esaltante e solitaria, esplosa tra Milano, Firenze e Parigi negli anni prima della Grande Guerra. La pittura metafisica, fondata da Giorgio de Chirico a Ferrara intorno al 1917, è una tendenza artistica italiana che raffigura scene oniriche, silenziose e congelate nel tempo. Caratterizzata da prospettive distorte, luci innaturali e accostamenti di oggetti comuni in contesti assurdi, essa mira a superare la realtà fisica per svelare l'essenza enigmatica dell'esistenza.

A differenza del **Futurismo italiano**, unico movimento avanguardistico del nostro paese, la Metafisica propone un'immobilità statica, un silenzio assoluto e un senso di mistero e attesa. Lo spaesamento di luoghi reali, come piazze italiane deserte, vengono rappresentati con prospettive distorte e multiple, creando uno strano senso di inquietudine. Gli oggetti enigmatici del movimento metafisico, sono rappresentati da manichini, statue classiche, torri, archi e scatole colorate allineati in forma illogica, spogliandosi del loro significato comune per assumerne uno simbolico e "metafisico". Le ombre sono lunghe, nette e quasi teatrali, contribuendo a rafforzare l'atmosfera onirica e irreale. Alberto Savinio, pseudonimo di Andrea de Chirico, ha avuto un ruolo fondamentale nella nascita della poetica fin dall'inizio.

Insieme al fratello Giorgio, riceve profonde suggestioni dal pensiero di Schopenhauer, di Nietzsche e di Otto Weininger, oltre a quelle della musica di Wagner e della pittura di Arnold Böcklin. Alberto Savinio, a differenza del famoso fratello Giorgio, cerca sbocchi nell'editoria e nella composizione musicale. Di lui Guillaume Apollinaire nel 1914 scrive: "E' uno spirito eminentemente drammatico, e ha la speranza e la volontà di portare sulla scena il soffio potente di una vera poesia. Crede di poter presentare a teatro e far emergere con la sua musica tutto quello che, nella nostra epoca, si rivela sotto una forma strana ed enigmatica".

L'incontro a Ferrara di Carrà con De Chirico, Savinio, De Pisis, determinerà la diffusione della pittura metafisica. Intanto Savinio proseguì alacremente la sua attività letteraria e teatrale e



Copertina del libro

## Mostre in corso:

\*Modena - 'L'ultima metafisica' fino al 12 aprile 2026.

\*Milano - 'Metafisica / Metafisiche' fino al 21 giugno 2026

\*Praga, capitale della Repubblica Ceca, si prepara a ospitare una mostra su Giorgio De Chirico e lo fa a quasi un secolo di distanza dall'ultima volta. **"GIORGIO DE CHIRICO. Dipingere è l'arte magica"** sarà inaugurata il prossimo 3 marzo presso la sede dell'Istituto di Cultura Italiano.

nel 1924 entra in contatto con il gruppo di giovani autori e attori che danno vita al Teatro d'Arte: Bontempelli, Prezzolini, Orio Vergari, Stefano Landi e suo padre Luigi Pirandello e per la compagnia teatrale scriverà il **CAPITANO ULISSE**.

Per De Pisis, Savinio, a differenza di Giorgio de Chirico; "di già dipingeva. Ricordo certi disegni a penna, quasi preraffaelliti o bockliniani, con templi greci e figure in pepłi neri in riva al mare". Anche Giorgio Castelfranco esprime un giudizio sulla genialità di Savinio: "E' interessante questo fenomeno per noi storici dell'arte; la chiave si trova nella bottega del Rinascimento. Il veder lavorare, essere accanto a chi dipinge, permette evidentemente di apprendere insensibilmente attraverso l'occhio e la memoria".



Paolo Montanari

## TAL'POESIA

MIRAGGI (di Paolo Montanari)

Sulla battaglia cammino lento e silenzioso  
Osservo il mare come un gabbiano solitario

Odori di seppie si confondono con i fantasmi  
solitari della mia mente

Croci di legno, brandelli di vestiti, emergono  
convulsi da un lungo e doloroso viaggio.

## Jazz Window

# Dexter Gordon

Gianni Fabbri - Bravo Jazz Riccione 2026

- Musica Jazz di Gennaio dedica la sua "Cover Story" a Dexter Gordon (Dexter Keith Gordon; Los Angeles, 27 febbraio 1923 - Filadelfia, 25 aprile 1990) con tanto di foto e il titolo: "L'inedito dell'anno". Il premio di Musica Jazz per l'inedito storico dell'anno viene attribuito infatti all'album registrato 'live' nel concerto fatto a Genova il 7 Luglio 1981, Album dal titolo "More Than You Know".

- Remembering - "Bravo Jazz '82-'83" ...una pallida luce in tondo, come un raggio di luna, illumina lo Stage... Silenzio in sala. Maurino apri il sipario! Appare un gigante incerto sulle gambe mentre aggiusta il sax. Una voce cavernosa: "Ladies and Gentlemen good night!". La sala piena si è ammutolita.

"This is my Lady". Mostra al pubblico il suo tenor-sax che confidenzialmente chiama "my Lady"... "And now I introduce You another Lady... Lady Tangerine" - il suo cavallo di battaglia - Aggiusta bene il 'bocchino', trova la giusta posizione al sax, e... dal buio in sala una tosse nervosa, poi... il momento magico inizia: sono note, note che si compongono, accordi, armonie, melodie, note che si rincorrono, si incrociano, rimbalzano come zampilli di fonte. Note che fendono il buio, invadono e... allagano la sala, un fiume in piena di note che penetra e trascina tutti e tutto come in un vortice. L'atmosfera si è fatta pregnante di ricordi e immagini antiche: New Orleans, Congo Square, Storyville, ma anche Kansas City, Chicago... Il tutto a fare da degna cornice a sua "Maestà" Dexter Gordon...

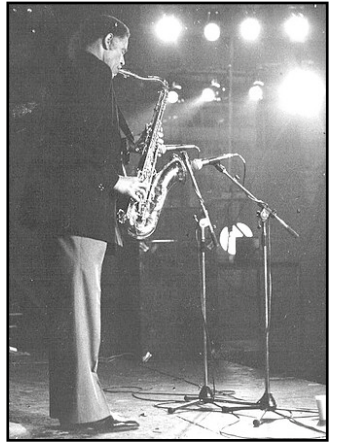
Fu un successo incredibile. Per i jazzofili era il Dicembre del 1982. Il Quartetto di Dexter Gordon, oltre al leader, Kirk Lightsey (piano), David Eubanks (bass), Eddie Gladdens (drums), "storici" compagni di viaggio.

Un aneddoto: il cachet concordato dal compianto Alberto Alberti con la "Wim Wight Production" fu di 3.000 dollari; a Febbraio uscì il Film di straordinario successo "Round Midnight" del regista francese Bertrand Tavernier, interpretato da Dexter Gordon e che ne decretò successo e fama mondiale, per cui a Luglio Umbria Jazz pagò il Quartetto di Dexter Gordon 30.000 dollari (!).

Ma... si torni a Musica Jazz. Nicola Gaeta, per l'occasione, ha intervistato Maxine, vedova e biografa di Gordon: "Dexter si è sempre raccontato attraverso la musica: i suoi dischi narrano a meraviglia la sua vicenda umana".

"Dexter era un accanito ascoltatore, anche di artisti in apparenza lontani da lui come, per esempio, Sun Ra... Ascoltava Billie Holidays e Lester Young in continuazione. Ascoltava quelli che riteneva fossero i giganti del Jazz, che lo ispiravano e gli permettevano di mettere insieme le idee".

"Dexter ha suonato con Louis Armstrong, nella Band di Billy Eckstine, era un musicista con una storia molto importante che lo rendeva molto sicuro di sé, anche se studiava in continuazione, tutti i giorni, ascoltava



Dexter Gordon

gli altri, quelli bravi, ma non con superficialità, era molto profondo. Uno dei suoi miti era John Coltrane, gli piaceva anche Miles, ovviamente..."

"Round Midnight"? Lo ha sempre suonato. E da molto prima che Tavernier avesse l'idea di realizzare quel Film. Come sai Dexter ha vinto un sacco di premi per quel film, ha avuto anche una nomination per l'Oscar come 'migliore attore protagonista'..." - a vincere l'Oscar fu Herbie Hancock per la 'Migliore Colonna Sonora', ndr. -.

Queste alcune dichiarazioni fatte da Lady Gordon durante l'intervista, che si è conclusa con la citazione del libro biografico da Lei scritto dal titolo "Sophisticated Giant". Dexter Gordon è stato veramente un Gigante, non solo fisicamente ma anche musicalmente come sassofonista bop, noto per album iconici come "Homecoming: Live at the Village Vanguard" (1977), album che segnò il suo grande ritorno.

Il 'sound' potente e il fraseggio inconfondibile del suo tenor-sax, hanno influenzato tantissimi sassofonisti, offrendo una eredità ricchissima che va ben oltre "Round Midnight".

"More Than You Know" - Dexter Gordon - E' "Top Jazz 2025: Inedito Storico dell'anno". BUON ASCOLTO!

## 5 MARZO 2026: RADIO TALPA compie 49 anni! Aspettando il 50°...

di Maurizio Benvenuti

- 49 anni di Radio Talpa - libera dal 1977. Quasi mezzo secolo di voci, musica, notizie e comunità: una storia fatta di passione, impegno e libertà. Siamo nati per essere una voce indipendente e siamo cresciuti insieme a voi, tra studi improvvisati, notti in diretta e migliaia di ricordi condivisi. Grazie a chi ha creduto in noi ieri, a chi ci sostiene oggi e a chi ci accompagnerà domani.

Il traguardo dei 50 anni è dietro l'angolo: continuiamo il viaggio con curiosità, coraggio e la voglia di sorprendere. Radio Talpa vive grazie a voi. Nata nel 1977 come voce libera e indipendente, Radio Talpa ha saputo trasformarsi senza perdere la propria identità. Crescita: Dagli studi improvvisati alle attrezzature professionali, dalle cassette ai file digitali, ogni passo è stato guidato dalla passione. Identità: Siamo sempre stati una radio che dà spazio alla musica non banale, alle storie locali, alle battaglie civili e alle idee che meritano ascolto. Ed ora ad onde spiegate verso i 50 anni. Il cinquantesimo è già all'orizzonte e lo immaginiamo come una grande festa collettiva: eventi, rassegne, progetti speciali e una raccolta di memorie da condividere. Innovazione: Podcast, archivi digitali, collaborazioni con realtà culturali per rendere la radio sempre più accessibile e partecipata. Continuità: Mantenere lo spirito originale, aggiornando strumenti e linguaggi per parlare alle nuove generazioni. E infine grazie a chi c'era: ai fondatori, ai tecnici, ai conduttori, ai collaboratori, ai musicisti e a tutti i volontari che hanno costruito questa storia. Grazie a chi c'è: a chi oggi tiene accesa la radio, a chi cura i programmi, a chi lavora dietro le quinte e a chi ci ascolta ogni giorno.

Grazie a chi verrà: a chi porterà nuove idee, energie e sogni per i prossimi decenni. Radio Talpa vive perché la rendete viva voi. A 49 anni guardiamo indietro con gratitudine e avanti con curiosità e coraggio. Prepariamoci insieme al grande passo verso i 50: più musica, più storie, più libertà. Condividi il tuo ricordo, accendi la frequenza e continua a viaggiare con noi sulle onde della libertà.

